

# Ce 3, si insedia il commissario: oggi briefing con Catenacci

IL PROVVEDIMENTO del commissario di governo per l'emergenza rifiuti in Campania Corrado Catenacci, come anticipato nei giorni scorsi dal *Mattino*, è stato firmato ieri. Dunque il consorzio Ce 3, già in parte acefalo per le dimissioni di alcuni componenti del cda, è stato sciolto con la contestuale nomina a commissario del prefetto Pasquale Manzo. Oggi primo briefing con lo stesso Catenacci e con il sub-commissario vicario viceprefetto Franco Provolo. Intanto commissariato di governo e prefettura stanno lavorando per evitare che la crisi, nuovamente apertasi in Campania, possa manifestare effetti negativi anche su Caserta e sull'intero territorio. Ieri dalla strut-

## Azzerati i vertici del consorzio, sbloccati i fondi per l'Acса Del Rosso: 35 per cento di differenziata e guardie ecologiche

tura commissariale hanno fatto sapere che dovrebbe riprendere al più presto l'attività nell'impianto di Cdr di Pianodardine (in provincia di Avellino), bloccato nei giorni scorsi a causa della fuoriuscita di materiale. Dunque, per l'intera settimana, nonostante la chiusura della discarica di Montesarchio (Benevento) e la mancata apertura di quella di Villaricca (Napoli) attesa per metà ottobre, non ci dovrebbero essere problemi, tanto più che sono già stati allertati gli impianti di cdr di Caivano e Giugliano. Soltanto

successivamente, se l'emergenza dovesse esplodere, si ricorrerebbe a un impiego più intensivo del cdr di Santa Maria Capua Vetere.

Intanto entro giovedì dovrebbero essere sbloccati i mandati di pagamento per i dipendenti dell'Acса, il braccio operativo del Ce 3, in seguito all'accordo siglato nei giorni scorsi in prefettura. Allo stato hanno già versato le proprie quote i comuni di Marcianise (380 mila euro), San Marco Evangelista (76 mila euro), Arienzo (43 mila euro); mandati di pagamento espletati anche per i comuni di Casapulla e Santa Maria a Vico. Insomma, il piano di abbattimento delle spettanze arretrate (agosto e settembre) per i lavoratori dell'azienda costretti a una serrata protesta la scorsa settimana dovrebbe essere portato a termine nei tempi previsti. Dei 411 dipendenti dell'Acса, 96 sono in carico alla struttura commissariale mentre 8, impegnati nel cantiere di Capodrise, vantano soltanto le spettanze di settembre.

Sul fronte della raccolta differenziata che vede tra l'altro Caserta attestata su percentuali risibili ieri mattina conferenza dei servizi convocata dall'assessore all'ecologia Luigi Del Rosso. L'obiettivo è di quelli ambiziosi: raggiungere la quota del 35 per cento entro il prossimo 31 dicembre. Un traguardo a dir poco pretenzioso visto che il Comune parte da un misero 5 per cento. «La Sace, la società concessionaria - evidenzia Del Rosso - ha fornito ampia disponibilità a superare questo gap partendo da un'implementazione del servizio: il primo step riguarderà i grossi produttori di rifiuti (case, ospedali, enti, centri com-

merciali, ristoratori) che sono invitati a collaborare per conseguire i risultati sperati. In caso contrario saremo costretti a un atteggiamento repressivo anche attraverso l'operato della guardia ecologica, una nuova figura professionale che entrerà presto a far parte del panorama cittadino con il compito di vigilare sul rispetto delle regole e multare i trasgressori». Da parte sua il Comune provvederà a posizionare sul territorio nuovi cassonetti per facilitare il cittadino nell'attività di selezione. Già pronti il calendario settimanale e la fascia oraria (dalle 14 in poi) destinati alla raccolta differenziata: lunedì alluminio, martedì plastica, mercoledì carta e cartone (in questo caso la raccolta continuerà a essere gestita dal consorzio Acса), giovedì vetro, venerdì pile e batterie esauste, sabato rifiuti ingombranti e apparecchiature elettriche fuori uso.

E sempre ieri i ministri dell'Ambiente Pecoraro Scanio e dell'Innovazione tecnologica Luigi Nicolais hanno presentato con l'assessore regionale alla ricerca Teresa Armato l'impianto per il recupero di energia e materia da rifiuti urbani e imballaggi realizzato da Conai e consorzio Amra. Si tratta del primo sistema realizzato in Italia basato su un processo di gassificazione a effetto fluido in grado di produrre, dai rifiuti, gas combustibile da utilizzare nelle centrali elettriche o negli impianti di teleriscaldamento. La struttura è stata realizzata nello stabilimento della società «Le Calorie» nella zona industriale.

I ministri Pecoraro Scanio e Nicolais illustrano il sistema di gassificazione realizzato nell'area Asi

